3°

INDIRIZZO

DELL'EPISCOPATO DELL'UMBRIA

A

SUA SANTITÀ

PAPA PIO NONO

NEL GIORNO ANNIVERSARIO VIGESIMOQUINTO
DELLA SUA ESALTAZIONE
AL SOGLIO PONTIFICIO

---

16 Giugno 1871



ASISI
Stabilimento Tipografico Sensi
1871

Beatissimo Padre!

Sono finalmente compiuti gli ardentissimi voti di tutto l'Orbe cattolico! A Voi solo, dopo S. Pietro, è dato oggi di celebrare in mezzo alla gioia ed allo stupore universale il vigesimo quinto anniversario di un Pontificato dei più gloriosi che abbia mai visto la Chiesa! È per Voi che la Sposa di Gesù Cristo, lasciate per un momento in questi fortunosissimi tempi le vesti di duolo, si abbandona oggi alla gioia più pura nel solennizzare la prima gran festa del papal Giubileo!

In mezzo alle fiere procelle che sotto il Vostro Pontificato da cinque lustri imperversano contro la navicella di Pietro; Noi, posti al governo di queste Umbre diocesi, non abbiamo cessato giammai di unire

la nostra supplichevole voce alle preghiere, che senza intermissione sono state sino ad ora innalzate al Cielo per Voi. Sì; abbiamo sempre pregato, perchè il Signore tra tali e tante vicissitudini di uomini e di cose, tra tali e tante insidie ed assalti di ipocriti figli e di aperti nemici, Vi conservasse incolume e sano alla sua Chiesa. E quel Dio, che dissipa i consigli delle genti e fa perire i desiderî degli empî, Vi ha prodigiosamente preservato a singolare conforto della Cattolica Famiglia e a sostegno dei tribolati figli; non permettendo che agli innumerevoli mali, onde attualmente è travagliata la religiosa e civil società, si aggiungesse il gravissimo della perdita di tanto Pontefice, che come per le sue gloriose gesta è dei presenti il più nobile vanto, sarà così dei futuri la maraviglia più grande.

Vi sono già noti, o Beatissimo Padre, i sensi di inconcussa devozione e riverente amore, che a Voi e all' Apostolica Sede professa questo Episcopato dell' Umbria, ammiratore avventuroso degli splendidi primordî del vostro episcopale ministero. Ma troppo è bello e dicevole che questi sensi con solenne attestazione vengano da Noi raffermati in quest' oggi, che la mano di Dio compie su Voi un nuovo e strepitoso avvenimento; oggi che l' intera Cristianità si consocia ad onorarvi, e prorompe verso di Voi in unanimi felicitazioni, qual fortunata famiglia tutta intesa a festeggiare il giorno più auspicato dell' ottuagenario suo padre. In quest' oggi impertanto abbiatevi anche da Noi, o Padre Santo, in nome eziandio del nostro

fedelissimo Clero e devotissimo Popolo, manifestazioni le più affettuose di gratulazione e di obbedienza filiale, abbiatevi i voti più ardenti per la vostra conservazione e salute e per la glorificazione del supremo Pontificato. Sì; Iddio Ottimo Massimo Vi conservi per lunga età a sua maggior gloria, ad esaltazione della Chiesa cattolica, a sollievo dei buoni, a confusione dei malvagi; e Vi conceda di valicare incolume e glorioso gli anni tutti che il beatissimo Pietro percorse nell' Antiochena e Romana Sede.

E poichè nulla Vi è più caro dell' unità della Fede, di cui foste da Dio costituito centro, custode e difensore supremo, prostrati al Vostro soglio, professiamo e proclamiamo altamente col nostro Clero e Popolo, che Voi, Santissimo Padre, Vicario di Gesù Cristo, Successore di Pietro, Pastore e Rettore di tutti i fedeli militanti qui in terra, siete il Maestro e Dottore infallibile di verità, il giudice senza appello di tutte le controversie cristiane, e la pietra fondamentale del mistico edifizio eretto per la salute degli uomini dal Verbo incarnato: crediamo tutto quello che Voi credete, anatematizziamo tutto che Voi anatematizzate: nemici di ogni novità di religiose dottrine, rigettiamo con cattolico sdegno tutte le così dette *conclusioni della scienza,* di quella scienza vanitosa e bugiarda, che uomini amanti di sè medesimi, superbi nemici della religiosa unità, e calunniatori perpetui di questa Santa Romana Sede, si argomentano stoltamente di opporre agli immobili dogmi del cristianesimo: accettiamo quindi col ragionevole os-

sequio della fede tutto quello che i romani Pontefici ed i Concilî Ecumenici, dal Niceno al Vaticano, hanno definito essere contenuto nel sacrosanto deposito della rivelazione divina.

Ammirando dipoi la vostra paziente intrepidezza con cui sulle orme di gloriosissimi Pontefici Vostri Predecessori, ed in ispecial modo di S. Gregorio VII, Pio VI e Pio VII, avete opposto qual muro di bronzo il vostro petto contro gli audaci e sacrileghi violatori della ecclesiastica e pontificia libertà; Noi devotissimi Vostri sudditi e figli Ci congratuliamo con Voi del nobilissimo esempio che date così alla Chiesa di Dio: per quanto è da Noi, Vi confortiamo nella invitta resistenza alle incessanti machinazioni che da perfidi nemici si ordiscono per annientare, se possibil fosse, la divina istituzione della sua Chiesa. Nutriamo nel tempo istesso la più ferma fiducia, che come Iddio a Voi solo concesse fra tutti i Romani Pontefici, dopo S. Pietro, di compiere il vigesimoquinto anno di regno; così per li meriti della Immacolata Regina degli angeli e degli uomini, della quale Voi dommaticamente asseriste la originale purezza, per la intercessione del Patriarca S. Giuseppe, sublimato da Voi all' altissimo grado di Patrono della Chiesa universale, ritemperate le vostre amarezze e i lunghi affanni, anche sopra la terra voglia allietarvi col compiuto trionfo della Religione cattolica, il quale quanto più tardo, tanto sarà più splendido e duraturo.

E baciandovi colla più profonda venerazione i Santissimi Piedi, imploriamo su di Noi, sul nostro Clero e Popolo l'Apostolica Benedizione.

✠ GIOACCHINO *Card.* PECCI *Arciv. Vescovo di* PERUGIA.

✠ NICOLA *Vescovo di* FOLIGNO.

✠ RAFFAELE *Vescovo di* NORCIA.

✠ EMIDIO *Vescovo di* CITTÀ *della* PIEVE.

✠ INNOCENZO *Vescovo di* GUBBIO.

✠ NICOLA *Vescovo di* AMELIA.

✠ GIOVANNI *Vescovo di* TODI.

✠ GIACINTO *Vescovo di* NARNI *ed Amministratore di* POGGIO MIRTETO.

✠ F. PAOLO *Vescovo di* CITTÀ *di* CASTELLO.

✠ F. ANTONIO M.ª *Vescovo di* NOCERA.

GAETANO *Priore* LIRONI *Vic. Capit. di* SPOLETO.

STANISLAO *Canco* MENICUCCI *Vic. Capit. di* ORVIETO.

ANDREA *Canco* ULLI *Vic. Capit. di* ASISI.

GIUSEPPE *Canco* D'ANNIBALE *Vic. Capit. di* RIETI.

GIOACCHINO *Canco* PETRUCCI *Vic. Capit. di* TERNI.

